

NUOVA SABATINI

TIPOLOGIA

Contributo a fondo perduto con risorse del Ministero dello sviluppo economico e **finanziamento bancario**.

BENEFICIARI

MPMI con sede principale o unità locale in Italia, operanti in **qualsiasi settore**.

FINALITA' E INTENSITA' DI AIUTO

L'obiettivo è quello di **sostenere gli investimenti in macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali**.

L'aiuto consiste nella concessione da parte di banche e intermediari finanziari aderenti alla convenzione stipulata tra il MISE, l'ABI e CDP, di **finanziamenti** alle MPMI per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del MISE rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti. L'investimento può essere interamente coperto dal finanziamento bancario (o leasing).

Il finanziamento, che può essere assistito dalla garanzia del "Fondo Centrale di Garanzia", deve essere:

- ✓ di durata non superiore a **5 anni**;
- ✓ di importo compreso tra 20.000 € e **fino a 4 milioni di €**;

Il contributo del MISE è un **contributo a fondo perduto** il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- ✓ **2,75%** (*Contributo una tantum del 7,72%*) per gli investimenti ordinari
- ✓ **3,575%** (*Contributo una tantum del 10,08%*) per gli investimenti in tecnologie digitali rientranti nella cd. "industria 4.0"
- ✓ **3,575%** (*Contributo una tantum del 10,08%*) per gli investimenti green (investimenti in beni materiali a basso impatto ambientale o in beni immateriali finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi)
- ✓ **3,575%** (*Contributo una tantum del 10,08%*) per gli investimenti con contestuale ricapitalizzazione dell'azienda per le medie imprese
- ✓ **5%** (*Contributo una tantum del 14,26%*) per gli investimenti con contestuale ricapitalizzazione dell'azienda per le micro e piccole imprese

Il finanziamento può essere assistito dalla garanzia pubblica rilasciata dal Fondo Centrale di Garanzia.

Il contributo è concesso in una UNICA soluzione fino ad investimenti nel limite massimo di 200 mila euro.

COME FUNZIONE

1. L'IMPRESA presenta alla BANCA, unitamente alla richiesta di finanziamento, la domanda di accesso al contributo del MISE, attestando il possesso dei requisiti e l'aderenza degli investimenti;
2. La BANCA verifica la regolarità e completezza della documentazione fornita dall'IMPRESA, nonché la sussistenza dei requisiti di natura soggettiva relativi alla dimensione di impresa e trasmette al MISE richiesta di prenotazione delle risorse relative al contributo;
3. La BANCA, previa conferma dal MISE dell'assegnazione del contributo, concede o meno il finanziamento;
4. La BANCA, trasmette la delibera al MISE, unitamente alla documentazione predisposta dall'IMPRESA;
5. Il MISE delibera l'assegnazione del contributo, con l'indicazione dell'ammontare degli investimenti ammissibili, delle agevolazioni concedibili e del relativo piano di erogazione, nonché degli obblighi e degli impegni a carico dell'IMPRESA e lo trasmette alla stessa e alla relativa BANCA;

-
5. La BANCA si impegna a stipulare il contratto di finanziamento con l'IMPRESA e ad erogare alla stessa il finanziamento. La stipula del contratto di finanziamento può avvenire anche prima della ricezione della delibera di assegnazione del contributo;

L'IMPRESA, ad investimento ultimato, compila tutti i documenti obbligatori e li trasmette al MISE;

SPESE AMMISSIBILI E PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I beni devono essere nuovi e riferiti alle immobilizzazioni materiali per "impianti e macchinari", "attrezzature industriali e commerciali" e "altri beni" ovvero spese classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4 dell'articolo 2424 del codice civile, nonché a software e tecnologie digitali. Non sono in ogni caso ammissibili le spese relative a terreni e fabbricati, relative a beni usati o rigenerati, nonché riferibili a "immobilizzazioni in corso e acconti"

Gli investimenti devono soddisfare i seguenti requisiti:

- autonomia funzionale dei beni, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari che non soddisfano tale requisito.
- correlazione dei beni oggetto dell'agevolazione all'attività produttiva svolta dall'impresa.

Gli interventi devono prevedere investimenti finalizzati:

- alla creazione di una nuova attività produttiva;
- all'ampliamento di una unità produttiva
- alla diversificazione della produzione in uno stabilimento;
- al cambiamento fondamentale del processo di produzione in uno stabilimento esistente.

In caso di aumento di capitale sociale, lo stesso deve risultare in misura non inferiore al 30% dell'importo del finanziamento richiesto e deve essere deliberato prima della richiesta di contributo e può essere effettuato esclusivamente nella forma del conferimento in denaro.

L'aumento di capitale deve essere sottoscritto dalla PMI entro e non oltre i 30 giorni successivi alla concessione del contributo ed entro lo stesso termine va versato almeno il 25% dell'aumento di capitale, oltre l'intero valore del sovrapprezzo delle azioni, se previsto. Nel caso di unico socio, entro questo termine va versato l'intero aumento.

L'aumento di capitale sociale va comunque versato, almeno in misura proporzionale alle quote del contributo richiesto, in occasione delle singole richieste di erogazione del contributo.

L'agevolazione è cumulabile con altri aiuti di Stato, inclusi quelli concessi a titolo di de minimis, in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili agli aiuti in questione, in base ai regolamenti di esenzione pertinenti in funzione dell'attività svolta dall'impresa beneficiaria.

Si precisa che l'agevolazione **è cumulabile con l'iperammortamento** riconosciuto in caso di investimenti che rientrano nel Piano dell'Industria 4.0".

SCADENZA

Misura a sportello fino ad esaurimento risorse.

VERIFICA AMMISSIBILITA'

Gratuita.

Invia una richiesta al seguente indirizzo mail: agevolato@trendigital.it oppure contattaci telefonicamente ai numeri che trovi indicati sul sito internet www.trendigital.it
